



Scuola Secondaria di I Grado  
"MERLIANO TANSILLO"  
5 - Nola (NA) - Tel. 081 8231231 - Fax 081 5120007  
Min. Istr. M. Mec. NAMM622004 - C.F. 92018480639 -  
www.istruzione.it pec namm622004@pec.istruzione.it  
<http://www.merliano-tansillo.gov.it/>



## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Scuola Secondaria Statale di 1° Grado  
"MERLIANO - TANSILLO"  
NOLA (NA)

30 GIU 2018

Prot. N° 2810 cl. A3dF

# A.S. 2018/2019

## **AREA: CREARE CULTURE INCLUSIVE**

Tutte le azioni messe in atto dalla scuola MERLIANO-TANSILLO si basano sull'idea di persona proposta dal modello ICF, che ci mostra come un'infinita varietà di fattori contestuali, provenienti da ambienti fisici o personali, possano mediare in senso positivo (facilitatori) o negativo (barriere) vari aspetti di qualunque funzionamento umano. Il valore aggiunto dalla *Classificazione Internazionale del Funzionamento*, sta nel proporre una visione di individuo e di funzionamento umano ampia e applicabile a ciascuno per conoscerlo più a fondo nelle sue caratteristiche e nei suoi bisogni.

Compito della scuola è quello di creare una rete e favorire la diffusione di una cultura inclusiva che parta dalla condivisione e messa in atto di buone pratiche.

FINALITA': *favorire la riflessione e la condivisione sullo sviluppo inclusivo della scuola*

### AZIONI:

- Promuovere incontri di formazione e aggiornamento
- Promuovere momenti di incontro sia per lo scambio di buone pratiche sia per discutere di particolari problemi al fine di condividere una strategia da adottare
- Promuovere percorsi di formazione anche per il personale ATA
- Trasformare il Collegio docenti in un'occasione formativa in cui ogni volta si parli di inclusione
- Creare una comunità cooperativa e stimolante

### Promuovere incontri di formazione e aggiornamento docenti e personale ATA

La scuola offre ai docenti e al personale ATA corsi di formazione interna ed esterna su diverse tematiche:

- Inclusione
- Normativa
- Uso dell'ICF per elaborazione di modelli PEI e PDF
- Comportamenti problema
- Innovazione didattica
- Autismo e comunicazione aumentativa 3 livelli
- Referente sportello DSA- ADHD-BES

### Promuovere momenti di incontro sia per lo scambio di buone pratiche sia per discutere di particolari problemi al fine di condividere strategie da adottare

La scuola ha già definito gli incontri di dipartimento, ma si intende stabilire altri momenti di co-progettazione e di condivisione calendarizzati, inoltre si ravvisa la necessità di inserire nell'ordine del giorno degli incontri di programmazione e dei C.d.C. momenti di condivisione rispetto alle osservazioni relative agli alunni (durante tutto l'anno) e relativi alla revisione dei PEI o PDP (tempi Gennaio-Febrero).

### Trasformare il Collegio docenti in un'occasione formativa in cui ogni volta si parli di inclusione

Si ritiene necessario che il collegio docenti diventi l'occasione fondamentale per informare i colleghi su diverse iniziative, dare la parola a docenti che hanno partecipato ad incontri di formazione o hanno sperimentato percorsi interessanti

PRIORITÀ INDIVIDUATE: formazione personale docente e ATA, conoscenza e uso dell' ICF

## **AREA: PRODURRE POLITICHE INCLUSIVE**

L'idea di inclusione che vogliamo sostenere è quella di un processo in continuo divenire che pervade soggetti e contesti al fine di favorire la partecipazione e quindi sostenere l'apprendimento di ogni persona.

Produrre politiche inclusive significa dunque fare in modo che i percorsi elaborati dalla scuola siano permeati dai valori inclusivi esplicitati in ogni area didattica dalla progettazione alla valutazione, alla documentazione, fino alla condivisione.

La scuola però non può permettersi di essere autoreferenziale nella conoscenza e nell'attivazione di processi che riguardano la persona ed è per questo che deve creare una rete e favorire una continuità sia in ordine orizzontale che verticale.

FINALITÀ: *analizzare per produrre un progetto di sviluppo inclusivo della scuola.*

### AZIONI:

- Conoscere, ricercare e valorizzare tutte le differenze
- Individuare figure di sistema e loro compiti
- Creare una rete con le famiglie
- Attenzione dedicata alle fasi di transizione
- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi inclusivi
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
- Definire un protocollo di intesa con le altre istituzioni

## Conoscere, ricercare e valorizzare tutte le differenze

- Analisi della situazione di partenza e del contesto
- Adozione del modello bio-psico-sociale proposto dall'ICF
- Condivisione e attuazione di strategie e metodologie inclusive
- Conoscenza della normativa

## Individuare figure di sistema, loro compiti e organizzazione

REFERENTE PER L'INCLUSIONE: rileva, monitora e valuta il livello di inclusione della scuola, elaborazione di modelli e protocolli che favoriscono l'inclusione, elaborazione della proposta di PAI, collaborazione con il DS e le altre funzioni strumentali, coordinamento del gruppo degli insegnanti specializzati, proposte di percorsi di formazione, collaborazione con gli esperti esterni, è il punto di riferimento sui temi dell'inclusione e della disabilità, promuove pratiche organizzative, instaura contatti con i servizi e la ASL, gestisce in collaborazione con la segreteria i fascicoli personali, partecipa ai C.d.C e ai gruppi di lavoro dove richiesto.

GLI: propone l'assegnazione dei docenti specializzati alle classi, fornisce consulenza e supporto ai colleghi rispetto a strategie e metodologie, focus e confronto sui casi, elabora il PAI, partecipa alla revisione del RAV, propone incontri di formazione.

CONSIGLIO DI CLASSE O TEAM DOCENTI: Individuazione di casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica, rilevazione alunni con BES, riflessione sulle metodologie e didattiche inclusive adottate dagli insegnanti per ridurre lo svantaggio, produzione di un verbale, eventuale compilazione, condivisione, applicazione e revisione di un PDP, collaborazione con la famiglia e il territorio. Partecipazione ai dipartimenti.

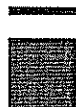
INSEGNANTI SPECIALIZZATI NEL SOSTEGNO: partecipazione alla programmazione educativa-didattica, supporto alla classe e ai docenti nell'assunzione di metodologie, strategie e didattiche inclusive, programmazione e partecipazione ai laboratori a classe aperte e della verifica e valutazione degli esiti, interventi nel piccolo gruppo con metodologie particolari.

PERSONALE ATA: partecipazione alla formazione organizzata dall'istituto, condivisione di strategie da adottare con alunni BES.

ASSISTENTI AD PERSONAM: Collaborazione con i docenti tutti, in particolare con gli insegnanti specializzati nel sostegno a supporto degli alunni BES rispetto alle autonomie personali e sociali.

ESPERTI ESTERNI: la scuola collabora con la psico-pedagoga Simeone la quale è a disposizione per alunni genitori e docenti secondo l'orario dello sportello d'ascolto, ed inoltre collabora con la dottoressa Boccia dell'ASL NA 3 sud neuropsichiatra.

COLLEGIO DEI DOCENTI: Su proposta del GLI delibera il PAI, si impegna a partecipare agli incontri di formazione concordati, delibera progetti di continuità e protocolli di accoglienza.



### **Creare una rete con le famiglie**

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività e partecipa ad incontri di formazione/informazione per l'attuazione di un protocollo comune.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione**

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità in modo da facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola, in particolare si ravvisa la necessità di creare dei protocolli di accoglienza per la scuola primaria e secondaria di primo grado. La scuola dell'infanzia ha già elaborato un protocollo prevedendo giornate di incontro con famiglie e bambini prima dell'inizio della scuola; i docenti elaborano inoltre schede di osservazione che completano lo scambio di informazioni. Valutati i bisogni educativi speciali di ciascuno e tenendo conto dei criteri per la formazione delle classi, la commissione provvederà alla formazione delle classi. Fondamentale risulta essere l'orientamento per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze al fine di fare scelte consapevoli.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi inclusivi**

In base alle diverse realtà scolastiche e alle effettive capacità degli alunni vengono elaborati dei piani personalizzati e individualizzati, dei percorsi didattici diversificati nel gruppo classe, attività didattiche e laboratoriali disciplinari per classi aperte, per piccoli gruppi nella stessa classe, progetti didattico-educativi che coinvolgano più classi dello stesso plesso, in ultimo sviluppo di progetti di continuità.

Particolare attenzione verrà posta nel monitoraggio e nella valutazione dei percorsi attivati.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Per ciò che concerne dunque le modalità di verifica e valutazione gli insegnanti dovranno tener conto del processo, quindi del percorso fatto dall'alunno. Relativamente ai percorsi individualizzati e personalizzati, i consigli di classe/team docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità comuni di verifica dei risultati, ed adottano il modello di istituto relativo agli obiettivi minimi e ai livelli essenziali di competenza che consentono di valutare il percorso. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, l'utilizzo di mediatori didattici e software specifici, la scansione dei tempi, la strutturazione dell'ambiente.

### **Definire un protocollo di intesa con le altre istituzioni**

In occasione del corso di formazione tenutosi a S.Giorgio a Cremano per i referenti dell'inclusione, si è ritenuto necessario elaborare un protocollo di intesa inter-istituzionale per favorire la costruzione di una rete dove ogni soggetto coinvolto sia corresponsabile nella costruzione del progetto di vita dell'alunno disabile.

Durante l'anno scolastico 2017/18 la nostra scuola, in data 21/12/2017, con nota del MIUR, è stata individuata quale Scuola Polo Regionale per l'inclusione per cui è stata sottoscritta una Rete di scopo con tutte le scuole dell'Ambito 19 denominata "INCLUSIONE".

Il corrente anno scolastico, dunque, ha visto l'avvio di quattro corsi di formazione destinati ai docenti di scuole di ogni ordine e grado:

- 1) "AUTISMO E COMUNICAZIONE AUMENTATIVA" Scuola dell'infanzia
- 2) "AUTISMO E COMUNICAZIONE AUMENTATIVA" Scuola primaria
- 3) "AUTISMO E COMUNICAZIONE AUMENTATIVA" Scuola secondaria di I grado
- 4) "REFERENTE SPORTELLO DSA, ADHD, AUTISMO, BES delle Scuole infanzia- primaria – secondaria di I e II grado.

Ovviamente i docenti formati dissemineranno nelle proprie scuole le attività formative che hanno svolto.

Tre docenti della nostra istituzione scolastica hanno frequentato quest'anno il corso di formazione "Strategie di Inclusione per alunni con disabilità con particolare riferimento alla sindrome ADHD e dello spettro autistico" in rete con il Centro Territoriale di Supporto TITO LIVIO di Napoli

**PRIORITÀ INDIVIDUATE:** elaborazione di progetti continuità e di un protocollo d'intesa.

## **AREA: SVILUPPARE PRATICHE INCLUSIVE**

Le attività formative proposte dalla scuola vengono progettate per dare dignità e voce a tutte le differenze e sono basate sul presupposto che "non c'è peggior ingiustizia che fare parti uguali fra disuguali" (don Milani), questo chiama in causa il concetto di equità inteso come garanzia di partecipazione e accesso all'apprendimento da parte di tutti.

**FINALITA':** *Conoscere, attivare, realizzare, monitorare le priorità individuate.*

### **AZIONI:**

- Elaborare progetti di continuità e accoglienza
- Conoscenza e sperimentazione nell'utilizzo dell' ICF
- Formazione
- Protocollo d'intesa  
Attivare interventi specifici rispetto ai bisogni emersi
- Co-Progettazione didattica inclusiva tra docenti
- Monitoraggio di buone prassi, documentazione e condivisione
- Valutazione dell'inclusione

### **Elaborare progetti di continuità e accoglienza**

Il GLI provvederà alla progettazione di protocolli d'accoglienza e continuità rivolti a tutti gli alunni con una particolare attenzione agli alunni in situazione di disabilità e orientati a favorire il passaggio da un grado all'altro di istruzione scolastica.

### **Conoscenza e sperimentazione nell'utilizzo dell'ICF**

Il GLI organizzerà una formazione interna relativa all'uso dell'ICF-CY per i docenti specializzati nel sostegno, segnala inoltre il sito [www.reteclassificazioni.it](http://www.reteclassificazioni.it) per l'elaborazione dei PEI strutturato secondo tale modello.

### **Formazione personale docente e ATA**

Si propone di continuare il percorso già avviato con la dottoressa Simeone relativo alle tematiche dell'autismo e della comunicazione efficace prevedendo momenti di formazione pomeridiani aperti a tutti e un supporto ai docenti nell'uso quotidiano di strategie e metodologie. Si ravvisa inoltre la necessità di avviare percorsi formativi relativi a nuove metodologie e strategie e all'uso della tecnologia.

### **Protocollo d'intesa inter-istituzionale**

Il GLI provvederà ad elaborare un protocollo d'intesa fra comune, scuola, famiglia, servizi, dove le parti assumeranno impegno formale a progettare in maniera condivisa, al fine di concorrere veramente alla costruzione di un progetto di vita.



### **Attivare interventi specifici rispetto ai bisogni emersi**

Il GLI provvederà a diffondere documenti, ricerche e altro materiale utile per strutturare interventi specifici (tempi, spazi, metodologie...) in situazioni particolarmente delicate come ad esempio i disturbi dello spettro autistico.

Verranno inoltre definiti spazi e tempi per attivare:

- "Il laboratorio dell'inclusione" nella secondaria di primo grado, pensato, monitorato e valutato dagli insegnanti specializzati nel sostegno,

Compito del GLI sarà inoltre quello di favorire le condizioni per l'attivazione di metodologie innovative e strategie che favoriscano l'apprendimento cooperativo.

L'eterogeneità ed il numero elevato dei soggetti con BES, le proposte progettuali e la molteplicità di risposte possibili, richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi le risorse della scuola e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi specifici. A questo proposito chiediamo che:

- Venga garantita una continuità delle figure individuate per la presa in carico dei ragazzi
- Vengano reperiti assistenti alla comunicazione formati su difficoltà linguistiche per alunni stranieri e comunicazione aumentativa alternativa per alunni in situazione di disabilità.
- Vengano assegnati alla scuola un numero adeguato di insegnanti da impiegare nell'attuazione di progetti di inclusione e potenziamento, ma soprattutto nelle classi dove il numero degli alunni con BES richiede la messa in campo di metodologie come il lavoro in piccoli gruppi, a classi aperte, apprendimento cooperativo che richiedono la compresenza.
- Venga assegnato un organico di sostegno adeguato alle reali necessità.

### **Co-Progettazione didattica inclusiva tra docenti**

Verranno calendarizzati incontri per la stesura dei PEI e dei PDP ed incontri per una co-progettazione didattica inclusiva tra i docenti. Dal mese di Ottobre i docenti potranno visionare i documenti necessari.





### **Monitoraggio di buone prassi, documentazione e condivisione**

Tutti i progetti messi in atto dovranno essere monitorati tramite semplici schede di osservazione, documentati con modalità diverse (relazioni, prodotti digitali...) e condivisi sia durante i dipartimenti ma soprattutto con il collegio in sedi apposite.

### **Valutazione dell'inclusione**

L'inclusione è un processo che coinvolge tutta la comunità scolastica, che ne condivide i principi e si attrezza per concretizzarli nella pratica didattica ed educativa. La normativa ci chiede di valutare la qualità dei nostri processi inclusivi e di individuare fattori di miglioramento in un processo a spirale. Come già individuato nel PDM il GLI si impegna quindi ad elaborare un modello di valutazione dell'inclusione che presenterà presumibilmente al collegio di Dicembre.

APPROVATO DAL G.L.I

. IN DATA 04/06/2018

DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

IN DATA 29/06/2018

ALLEGATI:

- 1) Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc,..)
- 2) Modello di verifica PDP
- 3) Progetto "Tutti.....nessuno escluso"



**Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'istituto necessita:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- L'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico
- L'assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità Sensoriale dal primo periodo dell'anno scolastico
- L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e percorsi di alfabetizzazione
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi
- Risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie
- Definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari
- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività.



Scuola Secondaria di I Grado  
"MERLIANO TANSILLO"  
Via Seminario n. 68 - 80035 - Nola (NA) - Tel. 081 8231231 - Fax 081 5120007  
Distretto n. 30 – Cod. Mec. NAMM622004 - C.F. 92018480639 –  
E-mail: [namm622004@istruzione.it](mailto:namm622004@istruzione.it) [pec.namm622004@pec.istruzione.it](mailto:pec.namm622004@pec.istruzione.it)  
web site : <http://www.merliano-tansillo.gov.it/>



## PROGETTO INCLUSIONE

### “Tutti... Nessuno escluso”

La Scuola media di primo grado “Merliano-Tansillo” –Nola (NA) nel realizzare il piano dell’offerta formativa in conformità con il profilo normativo vigente, propone l’attuazione di un **PROGETTO D’INCLUSIONE**, a cui possono anche partecipare tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, recependo le finalità della legge quadro 104/92, della Legge 170/2010, la nota ministeriale del 27/12/2012 e la circolare n. 8 del 06/03/2013, D. Lgs. 66 del 2017 Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. Infatti, nel nostro Istituto, gli studenti diversamente abili, gli studenti con D.S.A. e comunque tutti gli studenti in temporanea situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale troveranno un ambiente accogliente e stimolante, con personale qualificato in grado di individuare insieme a loro e alle loro famiglie i più idonei percorsi di apprendimento per soddisfare gli specifici bisogni educativi e formativi. Tali percorsi saranno coordinati dal G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l’Inclusione) che elabora il Piano Annuale per l’Inclusività inserito nel PTOF.

Il Progetto “**Tutti... Nessuno escluso**” nasce dalla necessità di rendere operativa la missione dell’Istituto al fine di garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare attenzione a quelli che presentano bisogni educativo/speciali.

Esso è volto a garantire le priorità di Istituto indicate nel PTOF :

- prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- promozione del successo formativo attraverso azioni volte al recupero degli alunni BES;
- sostegno all’aggiornamento e alla formazione degli insegnanti ai fini di valorizzare la professionalità docente e garantire la qualità dell’offerta formativa;

- attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni anche attraverso le moderne tecnologie, tramite il sito scolastico e l'utilizzo di strumentazioni multimediali.

## **FINALITÀ**

La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi.

Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

Gli alunni B.E.S. hanno bisogno quindi che la scuola individui le difficoltà di apprendimento e di relazione e promuova la loro integrazione, attraverso un progetto in sintonia con le linee generali del PTOF e realizzi un percorso che miri all'uguaglianza valorizzando le diversità. Attraverso il progetto *"Tutti... Nessuno escluso"* si propone di creare così una strada più agevole e più consona alla integrazione e alla socializzazione che rappresentano le due esigenze fondamentali da conciliare. Le strategie che si intendono adottare per sviluppare le potenzialità presenti o residue saranno quelle che mireranno a favorire esperienze didattiche alternative e soluzioni organizzative diverse, dove saranno coinvolti con ruolo attivo tutti gli alunni, al fine di favorire lo sviluppo di rapporti di amicizia e di reciproco aiuto, il lavoro con gruppi di apprendimento cooperativo, il tutoring (alunni che si aiutano tra loro).

## **METODOLOGIA**

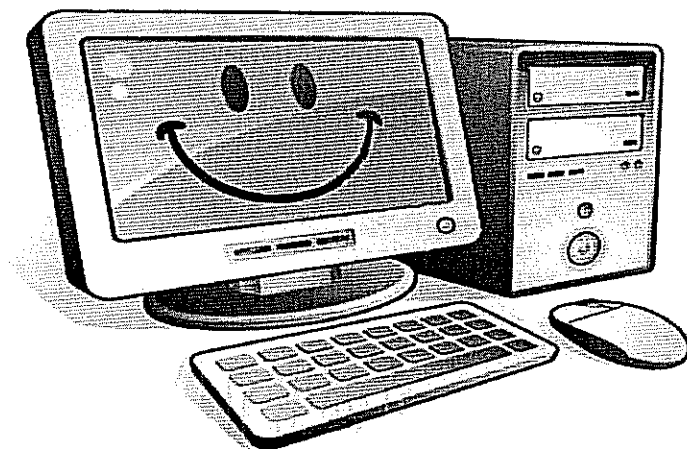
La metodologia del progetto si fonda sulla collaborazione dei docenti che scambiandosi competenze ed esperienze significative creeranno e troveranno situazioni stimolo, nelle quali gli alunni liberamente potranno esprimersi ed interagire, dando spazio alla creatività.

È prevista l'adozione di strategie, metodi e tecniche adeguate al tipo di difficoltà per il raggiungimento degli obiettivi programmati. I materiali strutturati e non saranno specifici per ciascuna attività progettata.

Pertanto gli insegnanti ritengono opportuno proporre il progetto d'inclusione "Tutti... Nessuno escluso" per soddisfare i bisogni di socializzazione e apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali iscritti per l'anno scolastico 2018-19 attraverso il laboratorio di informatica.

## LABORATORIO DI "INFORMATICA"

Anno scolastico 2018/19



### PREMESSA

Le moderne tecnologie multimediali si stanno sempre più affermando come un potente mezzo in grado di favorire il processo di apprendimento-insegnamento.

Il computer offre un'ampia gamma di prodotti e un quadro informativo aggiornato che permette di adeguare i programmi didattici ai bisogni specifici degli alunni diversamente abili e agevola in loro il contatto dei vari canali sensoriali e motori.

Il laboratorio d'informatica consente ad ogni alunno la ricezione di stimoli più o meno complessi e rappresenta inoltre uno strumento di attiva ed efficace integrazione e un momento di socializzazione fra gli alunni.

**DESTINATARI:** Gli alunni BES della scuola media di primo grado "Merliano-Tansillo"

### OBIETTIVI EDUCATIVI

- Sviluppare la socializzazione e l'integrazione degli alunni;
- Eseguire lavori finalizzati a potenziare l'autostima e la motivazione all'apprendimento;
- Favorire lo sviluppo dell'autonomia operativa e di atteggiamenti di autocorrezione;
- Migliorare l'interazione docente-alunno.

### OBIETTIVI SPECIFICI

- Saper utilizzare gli strumenti informatici;
- Comprendere il linguaggio multimediale;
- Acquisire una coordinazione oculo-manuale adeguata all'uso del computer;
- Favorire l'immediatezza di feedback;
- Sviluppare la capacità di usare simultaneamente le varie forme di comunicazione;
- Eseguire semplici percorsi ludico-didattici con programmi specifici;
- Sviluppare l'ordine, la precisione e un adeguato metodo di lavoro;
- Migliorare le aree linguistico-espressiva, logico-matematica, spazio-temporale, psicomotoria e socio-relazionale.

## **CONTENUTI**

- Il computer e le sue parti
- Uso della tastiera per videoscrivere
- Giochi didattici multimediali
- Word, paint

## **ATTIVITA'**

- Esercizi di copiatura
- Esercizi di dettatura
- Esecuzione di giochi didattici multimediali
- Eseguire disegni al computer
- Produzione di testi di vario genere
- Produzione di forme e coloritura delle stesse
- Uso di internet per svolgere lavori di ricerca su argomenti o immagini inerenti all'argomento da trattare.
- Costruzione di mappe concettuali

## **METODOLOGIA LABORATORIALE**

Si privilegerà una metodologia fondata sul gioco, sulla capacità d'intuizione, sulla comunicazione facilitata. e si documenterà in itinere il lavoro svolto. Infine, per ciascun alunno gli insegnanti usufruiranno di strategie metodologiche diversificate adeguate alle potenzialità e alle capacità degli alunni e agli obiettivi specifici previsti nei singoli P.E.I.

Attraverso l'uso di software didattici specifici , saranno potenziate le capacità di attenzione e le abilità logico-linguistiche.

### **STRUMENTI E MATERIALI**

- Software didattici e accessori tecnici Erickson per le varie discipline;
- Giochi didattici multimediali scaricati dal sito: <https://sostegnobes.com/giochi-didattici/>
- Pacchetto office
- Risme di carta f.to A4
- Cartucce per stampante

### **ORGANIZZAZIONE E TEMPI**

Il progetto prevede attività almeno per n°1 ora settimanale da Ottobre a Maggio.

### **DOCENTI COINVOLTI**

Tutti gli insegnanti della scuola media di primo grado “Merliano-Tansillo” –Nola (NA).

**MONITORAGGIO BIMESTRALE** delle attività svolte dal singolo consiglio di classe.

**Oggetto:** PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

**Da:** "Istituto Secondario Statale Merlano-Tansillo - Nola"" <nammm622004@istruzione.it>

**Data:** Sab, 30 Giugno 2018 8:48 am

**A:** drca.ufficio3@istruzione.it ([di meno](#))  
usp.na@istruzione.it  
direzione-campania@istruzione.it

**Priorità:** Normale

**Leggi la ricevuta:** richiesto

**Opzioni:** [Visualizza l'intestazione completa](#) | [Visualizza versione stampabile](#) | [Scarica come file](#) | [Add to Address Book](#)

SI INVIA FILE RELATIVO ALL'OGGETTO.

F.to

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rosaria GUERRIERO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D.lvo 39/93



**Oggetto:** Recapitato: PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

**Da:** "Microsoft Outlook" <MicrosoftExchange329e71ec88ae4615bbc36abb6ce41109e@inf.istruzione.it>

**Data:** Sab, 30 Giugno 2018 8:48 am

**A:** nammm622004@istruzione.it

**Priorità:** Normale

**Opzioni:** [Visualizza l'intestazione completa](#) | [Visualizza versione stampabile](#) | [Scarica come file](#) | [Add to Address Book](#)

Ho recapitato il tuo messaggio ai seguenti destinatari:

[drca.ufficio3@istruzione.it](mailto:drca.ufficio3@istruzione.it)<mailto:drca.ufficio3@istruzione.it>

**Oggetto:** PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE